



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Ufficio Gestione Giuridica

dpomatricola@comune.genova.it

Ufficio Gestione finanziaria del Personale

personalefiscale@comune.genova.it

Ufficio Contributi

dpocontributi@comune.genova.it

Oggetto: istanza rimborso quota forfettaria - ONERI PREVIDENZIALI ART. 86 D.LGS. n. 267/2000

Io sottoscritto/a _____,

amministratore del Comune di Genova

dal ____ al ____ in qualità di _____,

dal ____ al ____ in qualità di _____,

dal ____ al ____ in qualità di _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiaro che nei suddetti periodi suddetti sono stato lavoratore autonomo e di aver continuato ad esercitare la professione.

Sulla base di quanto previsto dalle pronunce della Corte di Cassazione n. 24615/2023 e n. 18396/2024, nonché dall'atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno del giugno 2024, i cui stralci sono riportati in calce, chiedo il rimborso della quota forfettaria contributiva versata per i periodi sopraindicati alla seguente Cassa Previdenziale ed Assistenziale di appartenenza (specificare):

Ente Pensionistico (es. INPS – Gestione Separata, INARCASSA, ENPAM. CASSA FORENSE, ecc.) _____

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- **di essere pienamente consapevole che**, una volta ricevuto dal Comune di Genova il rimborso degli oneri previdenziali relativo al periodo di mandato sopra indicato, **l'Ente avrà integralmente assolto all'obbligo contributivo previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 267/2000**, come interpretato dalla giurisprudenza sopra richiamata.
- Che il rimborso potrà essere effettuato sul c/c intestato a _____

COD.IBAN _____ Banca _____

- **di aver preso visione dell'informativa privacy.**

Genova _____

Firma dell'interessato/a _____

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' e CODICE FISCALE

Stralcio Articolo 86 D. Lgs. n. 267/2000 "Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi e disposizioni fiscali ed assicurative"



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Ufficio Gestione Giuridica

dpomatricola@comune.genova.it

Ufficio Gestione finanziaria del Personale

personalefiscale@comune.genova.it

Ufficio Contributi

dpocontributi@comune.genova.it

1. L'amministrazione locale prevede a proprio carico, dandone comunicazione tempestiva ai datori di lavoro, il versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per i sindaci, per i presidenti di provincia, per i presidenti di comunità montane, di unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, per gli assessori provinciali e per gli assessori dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per i presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per i presidenti dei consigli provinciali che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del presente testo unico. La medesima disposizione si applica per i presidenti dei consigli circoscrizionali nei casi in cui il comune abbia attuato nei loro confronti un effettivo decentramento di funzioni e per i presidenti delle aziende anche consortili fino all'approvazione della riforma in materia di servizi pubblici locali che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 81.
2. Agli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti e che rivestano le cariche di cui al comma 1 l'amministrazione locale provvede, allo stesso titolo previsto dal comma 1, al pagamento di una cifra forfettaria annuale, versata per quote mensili. Con decreto dei Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sono stabiliti i criteri per la determinazione delle quote forfettarie in coerenza con quanto previsto per i lavoratori dipendenti, da conferire alla forma pensionistica presso la quale il soggetto era iscritto o continua ad essere iscritto alla data dell'incarico.
3. L'amministrazione locale provvede, altresì, a rimborsare al datore di lavoro la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua da parte dell'ente e per l'eventuale residuo da parte dell'amministratore.

Stralcio Corte Cassazione - ordinanza n. 18396 del 05/07/2024

"(...) anche per i lavoratori autonomi, il versamento ha la medesima «causale» di quello previsto per i lavoratori subordinati e che, quindi, ha ad oggetto gli «oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi» dovuti alle Casse previdenziali di appartenenza dei professionisti.

Tale esegesi dell'art. 86, co.2 TUEL risponde ad una ratio di attuazione del principio di cui all'art. 51, co.3, Cost. di sostegno dell'Ordinamento ai soggetti chiamati a svolgere funzioni pubbliche elettive, cui deve essere garantito il diritto di dedicare, ad esse, il tempo necessario al loro adempimento, senza pregiudizio delle relative prerogative previdenziali e assistenziali. In particolare, va considerato che per i liberi professionisti impegnati in funzioni pubbliche elettive la tutela al mantenimento del posto di lavoro – da intendersi estensivamente come mantenimento dell'attività lavorativa – diviene effettiva solo se agli stessi, da un lato, è consentita la prosecuzione degli incarichi professionali e, dall'altro, è attribuito il beneficio previdenziale in discussione, a compensazione della ridotta capacità di contribuzione.

Stralcio da OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITA' DEGLI ENTI LOCALI (06/2024) , Atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000 in tema di applicazione dell'art. 86, comma 2, del TUEL circa il versamento, da parte dell'amministrazione locale, degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi, in quota forfettaria, a favore degli amministratori locali che non siano lavoratori dipendenti e che rivestano le cariche di cui al comma 1 del medesimo art. 86 TUEL, nella specie "liberi professionisti".

*(...) l'Osservatorio, all'unanimità, auspicandone la più ampia condivisione operativa: **Pronuncia:** il seguente atto di orientamento circa l'applicazione della sentenza dell'art. 86, comma 2, TUEL:*

"Quanto al presupposto per il versamento, a carico dell'ente, della quota forfettaria contributiva spettante ai liberi professionisti, su loro richiesta, impegnati in funzioni pubbliche elettive di cui all'art. 86, comma 2, TUEL, l'orientamento applicativo da seguire nell'applicazione della norma è quello indicato dalla recente giurisprudenza della Corte suprema di Cassazione, secondo cui non si configura come necessaria la rinuncia, da parte di detti liberi professionisti, allo svolgimento della propria attività professionale".



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Ufficio Gestione Giuridica

dpomatricola@comune.genova.it

Ufficio Gestione finanziaria del Personale

personalefiscale@comune.genova.it

Ufficio Contributi

dpocontributi@comune.genova.it

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n. 9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: massimo.ramello@comune.genova.it, rpd@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it.

Finalità del trattamento

Il Comune di Genova, nell'ambito dell'attività inerente alla nomina ad amministratore locale, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Categorie di dati trattati

Nella fattispecie, per l'istruzione della pratica, vengono raccolti dati personali come nome, cognome, data e luogo di nascita, professione esercitata.

Base giuridica del trattamento

Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Destinatari dei dati

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o di quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare i loro diritti consistenti nel diritto di accesso ai dati forniti, nel diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, nel diritto di opporsi al trattamento; nel diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico). L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa. L'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento e all'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione la richiesta in argomento.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).